

Istituti in agitazione a quota 149 Al Rossellini gireranno un documentario, al Mamiani il laboratorio teatrale

Siamo arrivati a quota 149. La protesta cresce ancora: 61 istituti occupati, 88 in autogestione.

Ieri è stato occupato anche l'istituto per la cinematografia e la televisione «Rossellini». Gli studenti denunciano «l'anomala situazione radiotelevisiva italiana» e sollecitano «la difesa del pensiero, del confronto e della democrazia». Si prefiggono fra l'altro di realizzare un documentario filmato sulle scuole in agitazione.

Occupati ieri anche l'istituto professionale «Gobetti», il liceo «Goethe», l'itc «Maffeo Pantaleoni» a Frascati.

Incontro «contro al liceo «Mamiani» ieri mattina fra il portavoce di Forza Italia Antonio Tajani e il giornalista Michele Mirabella di fronte a una platea di 150 ragazzi che alla fine con gli applausi ha sottolineato la sua consonanza con il giornalista («più divertente, convincente e aperto», dice M.col. 17 anni). Tajani ne ha approfittato per attaccare il «Comere della sera» e i magistrati per la fuga di notizie sull'avviso di garanzia a Berlusconi. «Sempre lo stesso giornale e lo stesso giornalista ad avere le prime informazioni». «Borrelli non è il vero incarnato. Professore e magistrati che lavorano in silenzio e non convocano conferenze stampa». Mirabella fra gli applausi ha ribattuto che «la garanzia sull'avviso di garanzia esisteva già prima delle elezioni». I due hanno poi litigato sulle nomine Rai («An e la Lega hanno riottizzato la Rai», Mirabella) e sulle forme di lotta nelle scuole (contrario alle occupazioni Tajani e favorevole Mirabella). «Assemblea nuscita e molto matura», commenta Pierluigi Diaco, 18 anni, uno degli organizzatori.

Per rispondere «all'attacco del governo Berlusconi agli spazi di informazione che non si sono piegati a una logica filogovernativa», oggi alle 11.30 al liceo «Morgagni» (via Fonteiiana 125) incontro-dibattito sul «Rapporto informazione-mass media-democrazia». Partecipano i giornalisti Claudio Fracassi e Alessandro Curzi e il deputato Giuseppe Guiletti.

Rinvitata a mercoledì prossimo la manifestazione cittadina indetta dai «Unione studenti medi».

Alcuni presidi hanno segnalato con lettere e telegrammi alla Questura di Roma di non garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche ed hanno fatto sapere di aver già redatto un inventario di oggetti e macchinari custoditi nelle scuole per tutelarli in caso di danneggiamenti. La Questura da parte sua ha deciso di informare la magistratura delle segnalazioni.

Un «Documento politico contro la privatizzazione, il governo, la finanziaria '95 e a favore dei diritti e dei bisogni degli studenti» è stato redatto dai ragazzi che occupano il liceo «Virgilio» (stanno cercando di organizzare una grande assemblea nazionale a Roma, dono quella del 26 novembre di Napoli).

Il laboratorio teatrale del liceo «Mamiani» a partire dal 26 fino al 3 dicembre rappresenta al teatro S Genesio (via Podgora 1) la commedia di James Barrie «Il ragazzo che non voleva crescere», ovvero «Peter Pan».



Studenti che occupano il liceo classico Visconti

Ivano Pais/B. A. Photo press

Sabato corteo ai Castelli Cresce la protesta anche ad Ariccia, Genzano e Velletri

■ Ai Castelli Romani cresce la protesta nelle scuole medie superiori contro la riforma D'Onofrio. Se pur con qualche problema di coordinamento - si sta lavorando per crearne uno che colleghi il movimento di protesta nella provincia - gli studenti sembrano ormai muoversi tutti nella stessa direzione.

Da Velletri a Frascati le assemblee degli studenti nunti per decidere su autogestione o occupazione si susseguono l'una dopo l'altra. Proprio stamattina a Velletri l'Istituto d'arte «Romano» e il liceo scientifico «Landi» decideranno cosa fare nei prossimi giorni. Stessa situazione all'Istituto «Battisti» per geometri e ragionieri e periti aziendali. A Frascati l'Istituto tecnico «Enrico Fermi» è in autogestione da martedì. È stato deciso con il voto favorevole di 47 classi su 53 i corsi autogestiti si alternano fino alle 13.25. «Nel pomeriggio restano in istituto alcuni di noi per organizzare le attività dei giorni successivi», dice Fabio Tarantino, studente. «Una delle iniziative che abbiamo in serbo prevede una serie di corsi di recupero per rimetterci al passo con quelle materie dove abbiamo più problemi».

Da martedì è in autogestione anche l'Istituto d'arte «Paolo Mercuri» di Marino. Qui la collaborazione tra studenti e insegnanti - per l'organizzazione dei corsi - prosegue a pieno ritmo. Il dialogo però è aperto anche e soprattutto con i genitori ai quali è dedicato un ufficio reclami per avere risposte ai quesiti sull'autogestione. L'idea come spiegano al Mercuri è nata sull'onda del movimento dello scorso anno che durante l'occupazione ha creato fratture tra genitori e studenti. A Genzano il liceo scientifico «Svaluti» sta invece lavorando ad una proposta alternativa di riforma da presentare al ministro.

Nel frattempo gli studenti di tutti gli istituti superiori di Frascati, Grottaferrata e Marino stanno lavorando per il corteo in programma per sabato a Frascati e che dovrebbe riunire tutti gli studenti dei Castelli Romani. L'appuntamento per tutti i partecipanti è a piazza San Pietro alle ore 9.30 per sfilare nel centro del paese. Ma questa non sembra l'unica iniziativa in programma per sabato. In contemporanea infatti un altro corteo di studenti dovrebbe partire da piazza Frasconi a Genzano attraversare Anicia e arrivare a villa Dona ad Albano intorno a mezzogiorno. Non si tratta di un contro-corteo quanto piuttosto di sfilare per le strade dei Castelli ognuno seguendo i propri percorsi diversi ma tutti per guidare il proprio «no» ad una riforma della scuola che sembra non convincere nessuno. □ M.A.Z.

SCUOLE OCCUPATE. Nel liceo scientifico di Ciampino chi protesta convive con chi vuole studiare

Le note del rap e la campanella Al Volterra l'autogestione «fa rima» con lezione

Al liceo scientifico Vito Volterra di Ciampino l'autogestione è in corso da lunedì e proseguirà fino a sabato. La protesta qui lascia spazio anche a chi non la condivide e preferisce far lezione. Intanto, mentre si susseguono corsi autogestiti e dibattiti, si pensa anche al corteo di sabato prossimo a Frascati organizzato dal coordinamento degli studenti dei Castelli Romani. La preside: «Credo in altre forme di lotta, ma rispetto l'autogestione».



Danilo Sono in autogestione da lunedì. L'hanno deciso con 575 voti favorevoli e 177 contrari. Si andrà avanti fino a sabato poi sarà un'altra votazione democratica a decidere se proseguire o no. Al liceo scientifico Vito Volterra di Ciampino si è cercato di rispettare le esigenze di tutti, anche di quelli che non vogliono rinunciare alle lezioni. Per loro c'è un intero piano a disposizione dove gli insegnanti continuano regolarmente il loro lavoro. Il motore organizzativo della mobilitazione è già al primo piano nella stanza «Informazioni». «La decisione di autogestirci l'abbiamo presa considerando tutti i problemi che si sarebbe portati dietro l'occupazione. E poi abbiamo cercato una mediazione con la nostra preside».

Fabio Non so se la protesta è giusta ma mi sembra che serva a qualcosa.

Francesco È tutta una buffonata. Sto col Msi perché è più a destra di An.

Luca Non sono d'accordo. Protestano perché sono tutti comunisti.

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

■ CIAMPINO Sono in autogestione da lunedì. L'hanno deciso con 575 voti favorevoli e 177 contrari. Si andrà avanti fino a sabato poi sarà un'altra votazione democratica a decidere se proseguire o no. Al liceo scientifico Vito Volterra di Ciampino si è cercato di rispettare le esigenze di tutti, anche di quelli che non vogliono rinunciare alle lezioni. Per loro c'è un intero piano a disposizione dove gli insegnanti continuano regolarmente il loro lavoro. Il motore organizzativo della mobilitazione è già al primo piano nella stanza «Informazioni». «La decisione di autogestirci l'abbiamo presa considerando tutti i problemi che si sarebbe portati dietro l'occupazione. E poi abbiamo cercato una mediazione con la nostra preside».

Una scuola al giorno

Il telefono è incandescente, il fax è sul punto di fondere ma sul fronte della scuola non possiamo attestarci al «bollettino di guerra». Vogliamo raccontare le storie di queste occupazioni, raccogliere le voci delle autogestioni. Per le segnalazioni chiamate, dalle 15 in poi, i numeri: 69996292, 69996283, oppure via fax 69996290.

side - dice Francesco Raparelli. La musica è diversa al terzo piano. Luca secondo anno non condivide l'autogestione. «Sono tutti comunisti per questo protestano».

Luca è più tranquillo. «Perché noi dobbiamo studiare e basta questo è il nostro dovere. Al nostro futuro ci pensano i grandi. In quella aula dove fra poco inizierà la lezione Fabio cerca di porsi delle domande: «Non so se sia giusto aderire alla protesta ma leggendo i giornali mi accorgo che a qualco-

sa sta servendo». Francesco, 17 anni, si dice del Msi «perché sta più a destra di An» per lui è tutta una buffonata. Alessia ritiene che protestare non serva. «Come collegio dei docenti non condividiamo la forma della protesta», dice Francesca Tusciano insegnante di storia e filosofia - anche se questa autogestione non blocca la didattica. Ho dato la mia disponibilità a collaborare con loro ma l'importante è che la protesta non rimanga nelle scuole che non si chiuda all'esterno». Antonietta Paventi insegnante di inglese guarda desolata il panorama scolastico e il modo in cui si tenta di riformarlo. «Non condivido l'autogestione perché credo in forme di lotta diverse» dice la preside Rosa Di Nunzio, idolo di molti ragazzi del Volterra - penso ad esempio allo sciopero generale del 2 dicembre. Sono convinta che le dimostrazioni di piazza siano più incisive. Rispetto però la loro scelta. Mi preoccupano le conseguenze di questa interruzione delle lezioni perché se è vero che per molti ragazzi questa esperienza vuol dire crescere tantissimo è pur vero che per i più fragili vuol dire avere più problemi dopo». Suona la campanella, iniziano altri corsi. Alle note dei 99 Posse si sovrappongono quelle della chitarra. Francesco e Danilo lavorano a un grande corteo da organizzare per sabato prossimo a Frascati.

COBRA SEXY SHOPS
di Salvatore

NOLEGGIO E VENDITA VIDEOFILMS

LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI ORIGINALI!

OGGETTISTICA

TUTTI I MESI SONO IN ARRIVO
NOVITA' INTERNAZIONALI
E NAZIONALI IN ESCLUSIVA!

VISITATECI!
ORARI NO-STOP
INGRESSO VIETATO
AI MINORI DI 18 ANNI

ROMA
VIA BARLETTA, 23 - Ottaviano Tel. 06/37517350 - 3721696
VIA G. GIOLITI, 307/313 - P.zza Vittoria Tel. 06/44700636
VIA AURELIO COTTA, 22/24 - Numidio Quadrato - Tel. 06/764337

VITERBO
VIA CARDARELLI, 59/61 - (Pal. Merloni - trav. Via I. Garbini) - Tel. 0761/353748

VENDITA PER CORRISPONDENZA TEL. 06/3701190 - FAX 06/3721696

Oggi giovedì 24 novembre ore 19.30
«IL PDS VERSO IL CONGRESSO»

Interviene **MAURO ZANI** Coordinatore della segreteria nazionale

Unità di base Pds «Campitelli» - via del Giubbonari 39
Tel. 68803897 - Aperta tutti i giorni tranne la domenica ore 18-20

PARTICIPATEVI!

FINANZIARIA IN PARLAMENTO E NELLE PIAZZE

L'impegno e le proposte del Pds per dare più forza all'alleanza dei Progressisti

Incontro con
CESARE SALVI Presidente dei Progressisti al Senato

Venerdì 25 ore 18.00

Sez. Pds Montecitorio Piazza Monte Baldo 8

ARNALDO FATUCCI srl

ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI - INTIMO
UOMO - DONNA - BAMBINO

SVENDITA TOTALE
per rinnovo locali

SCONTI FINO AL 60%
fino ad esaurimento merci

IL GIACCATO
Pace Cusani
MISSONI KIRIZIA

E MOLTISSIME ALTRE PRESTIGIOSE FIRME

C.so Rinascimento, 26/28 - Tel. 6861894